



ASSOCIAZIONE PEPPINO IMPASTATO
E ADRIANA CASTELLI - MILANO



"Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene..." (Paolo Borsellino)

CONCORSO NAZIONALE

IL FUMETTO DICE NO ALLA MAFIA: prima edizione 2019/2020

"Premio Attilio Manca"

Art.1 Premessa e finalità del concorso

L'Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano e l'Istituto Comprensivo "Monte Amiata" di Rozzano (MI), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), invitano tutte le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e tutte le comunità di aggregazione giovanile, a riflettere sull'importanza della memoria storica del nostro Paese che da tempo è impegnato in una lotta durissima contro la mafia, un Paese che ha pagato un prezzo altissimo in termini di vite umane tra servitori dello Stato e semplici cittadini. Si invita alla riflessione affinché non venga reso vano il lascito profuso dal loro impegno e dal loro sacrificio nella lotta contro le organizzazioni mafiose.

È a partire dalla conoscenza di queste storie, che nasce la convinzione che la Scuola debba sostenere la formazione di una capacità critica nei giovani, promuovendo e stimolando la nascita di una cultura della legalità che dia senso al loro agire, in un'ottica di cittadinanza attiva che li porti a ergersi contro ogni forma di disagio e dispersione.

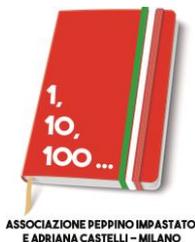
Punto di partenza sarà allora il fumetto in quanto mezzo di comunicazione libero e riconosciuto dalle nuove generazioni; strumento in grado di unire, con un linguaggio diretto, immediato e semplice, il disegno alla conoscenza e all'approfondimento della storia.

L'edizione 2019-2020 del concorso è dedicata al giovane chirurgo Attilio Manca e a tutti coloro che in passato hanno messo in campo la propria vita nel dire "No" alle mafie ed a quanti oggi si impegnano nell'affermare Verità e Giustizia sulle stragi del 1992-93 e nel contrasto al Sistema Criminale che minaccia la democrazia del nostro Paese.

Il concorso **IL FUMETTO DICE NO ALLA MAFIA**, intende, in tal senso, sostenere sia l'aspetto culturale che quello della formazione, stimolando la riflessione sulle storie di uomini e donne che hanno messo in gioco la loro vita al servizio del bene comune, come il Dott. Attilio Manca a cui questo concorso è dedicato e come i tanti altri che si intendono richiamare alla memoria presente, quali testimoni del nostro mondo.

Ecco allora che rivolgendoci alla Scuola ed alle Comunità di aggregazione dei giovani con il concorso **IL FUMETTO DICE NO ALLA MAFIA**, intendiamo stimolare e dare valore alla realizzazione di fumetti, per dare voce alle idee, pensieri e ideali dei nostri giovani, potenziando al tempo stesso valori, linguaggi ed emozioni che essi vivono, a volte senza sapergli dare voce.





“Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene...” (Paolo Borsellino)

Art.2 Destinatari

Il Concorso è aperto a tutte le Scuole di ogni ordine e grado, comprese le materne, Istituti d'arte, Università, Scuole del Fumetto ed alle Comunità di aggregazioni dei giovani, del territorio Nazionale.

Art.3 Tematiche e tipologia degli elaborati

3.1 È data facoltà ad ogni Istituto scolastico ed alle Comunità di giovani, nell'ambito del medesimo livello scolastico, di presentare fino ad un **massimo di 5** elaborati inediti di classe e/o di gruppo e/o individuali, che abbiano l'intento di rappresentare sentimenti, immagini, emozioni, collegati al tema del Concorso, ispirandosi alla vita ed al contesto della Persona, o gruppo di persone, individuata quale risultato delle riflessioni realizzate in classe con i docenti e tutor.

Gli elaborati così selezionati dovranno avere le seguenti caratteristiche in relazione al livello scolastico:

Elaborato	Livello scolastico				
	Materna	Primaria	Secondaria di 1° grado	Secondaria di 2° grado o professionale	Istituti d'arte, Scuole del fumetto e Università
FUMETTO	Un fumetto breve di minimo 1 tavola in A4/A3 a tema libero con max. 6 vignette	Un fumetto breve di minimo 2 tavole in A3 a tema libero con max. 6 vignette per pagina	Un fumetto breve di minimo 3 tavole in A3 a tema libero con max. 8 vignette per pagina	Un fumetto breve di minimo 5 tavole in A3 con max. 8 vignette per pagina che racconta la storia di Attilio Manca (*)	Un fumetto breve di minimo 10 tavole in A3 con max. 8 vignette per pagina che racconta la storia di Attilio Manca (*)
				e/o in alternativa a tema libero	

3.2 Gli elaborati autoconclusivi (che abbiano, cioè, un inizio ed una fine) potranno essere realizzati a tecnica libera in b/n e/o a colori.

3.3 Dal sito www.unodiecicento.it sarà possibile scaricare una apposito Kit informativo/didattico di supporto per la realizzazione degli elaborati in concorso.

3.3.1 (*) Quanti sceglieranno autonomamente di realizzare un fumetto sulla storia di Attilio Manca potranno utilizzare il "soggetto" della sceneggiatrice e regista Francesca La Mantia, riportandone il necessario riferimento. Il medesimo soggetto è reso disponibile sul sito www.unodiecicento.it

3.3.2 Al fine di assumere informazioni sul caso Attilio Manca consigliamo la visione dei seguenti filmati:

- <https://www.facebook.com/todomodotv/videos/317012079191948/> recente intervista del 27 maggio 2019 a Gino e Angelina Manca, genitori di Attilio, il giovane urologo ucciso 15 anni fa dalla mafia e dai silenzi. La parola a chi vive il dolore dell'amore, ricercando la verità, nei fatti documentati, con immutata fiducia nella giustizia delle istituzioni sane.
- <https://www.youtube.com/watch?v=P0IiUh7rLJs> relativo all' intervento del giornalista e vicedirettore di *Antimafiaduemila* Lorenzo Baldo realizzato a Roma il 21.07.2016 presso la Camera dei Deputati in occasione della presentazione del suo libro "La Mafia ordina. Suicidate Attilio Manca".





“Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene...” (Paolo Borsellino)

3.4 I giovani, sapientemente guidati dai docenti/tutor, dovranno curare che gli elaborati siano espressione di un vissuto interiore che si intende comunicare agli altri, un messaggio che parta:

- dalla storia delle vittime di mafia;
- dall'esempio di quanti oggi sono impegnati nell'affermare una sana convivenza civile, attraverso una decisa azione di contrasto anche culturale del sistema mafioso, capace di affermare i valori positivi e di offrire nuova speranza agli uomini ed alle donne del nostro mondo, siano essi giovani o adulti.

Art.4 Iscrizione e termine di presentazione

4.1 - Le scuole e le comunità che scelgono di aderire al concorso devono fare pervenire la **Scheda di Adesione** (vedi Allegato A) in formato elettronico (PDF) a mezzo posta elettronica entro il **30 novembre 2019** all'indirizzo: unodiecicentomi@gmail.com con il seguente oggetto: *“IL FUMETTO DICE NO ALLA MAFIA – Scheda di Adesione”*, a cui seguirà da parte degli organizzatori una mail di ricezione e di avvenuta registrazione al concorso.

4.2 - Le scuole e le comunità, che hanno inviato in precedenza la Scheda di Adesione, dovranno, per ogni elaborato presentato al concorso, fare pervenire a mezzo posta elettronica, **entro e non oltre le ore 23:59** del **15 Marzo 2020** la relativa **Scheda di Accompagnamento** (vedi Allegato B) in formato elettronico pdf, all'indirizzo: unodiecicentomi@gmail.com.

Per tale inoltro farà fede la data e l'ora dell'e-mail a cui seguirà una risposta da parte degli organizzatori di avvenuta ricezione. La mail di inoltro dovrà avere il seguente oggetto: *“IL FUMETTO DICE NO ALLA MAFIA – Scheda di Accompagnamento”*.

4.2.1 La Scheda di Accompagnamento, trasmessa in formato elettronico (PDF), deve comprendere un breve testo elaborato in word (massimo 250 parole, carattere Arial, dimensione 10 e interlinea 1,15 singola) che descriva quanto realizzato allo scopo di valorizzare e rafforzare il messaggio dei singoli elaborati.

4.2.2 Contestualmente all'inoltro della Scheda di Accompagnamento dovrà essere trasmesso l'elaborato presentato al concorso in formato elettronico (PDF).

4.3 Tutti gli elaborati inviati resteranno a disposizione dell'Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano e dell'Istituto Comprensivo “Monte Amiata” di Rozzano (MI), che si riservano la possibilità di riproduzione e utilizzo. In particolare gli elaborati vincitori del Premio potranno essere utilizzati dall'Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano nell'ambito dei progetti **1,10,100 agende rosse ... , quale democrazia ?** e **1,10,100 Donne e Uomini che ...**, quale strumento didattico e di confronto con altri studenti.

Art.5 Commissione esaminatrice

5.1 La **Giuria Qualificata** del Concorso sarà composta, da un gruppo di esperti del mondo culturale, artistico e professionale nei settori della sicurezza, della educazione e del contrasto alla criminalità organizzata, da nominarsi entro il prossimo **31 gennaio 2020**. Nessun membro della Giuria può partecipare al Concorso, nemmeno per interposta persona. Sarà data notizia della composizione della giuria attraverso i siti degli organizzatori.

5.2 Entro la data del **31 marzo 2020** la Giuria Qualificata è chiamata ad individuare per ogni livello scolastico i: **primi, secondi e terzi classificati**.

Tra i criteri di valutazione riceverà particolare attenzione l'originalità dell'elaborato. Il giudizio della Giuria Qualificata è insindacabile.





ASSOCIAZIONE PEPPINO IMPASTATO
E ADRIANA CASTELLI - MILANO

“Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene...” (Paolo Borsellino)

5.3 Il **31 marzo 20120** tutti gli elaborati presentati al concorso saranno pubblicati in un apposito spazio del sito www.unodiecicento.it e **potranno essere votati** da tutti i visitatori **fino alle ore 23:59 di sabato 11 aprile**. Per ogni visitatore è consentita la possibilità di esprimere 1 solo voto. L'insieme dei visitatori che esprimeranno il proprio voto costituirà di fatto la **“Giuria Popolare”**.

Art.6 Premiazione

6.1 Ai vincitori, per ogni ordine e grado, sarà data comunicazione dell'assegnazione del Premio Attilio Manca tramite email entro il **15 aprile 2020**, inoltre i nominativi dei vincitori saranno resi noti anche sul sito www.unodiecicento.it.

6.2 La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi è prevista **sabato pomeriggio 9 maggio** presso il **Centro Culturale Cascina Grande di Rozzano (MI)**, www.cascinagrande.it, che ospiterà la Seconda Edizione di MilaNOMafia dal 25.4 al 10.5 (*intervallo temporale in definizione*).

6.3 Gli organizzatori si riservano il diritto di attribuire ulteriori **premi e menzioni speciali a scuole, comunità, insegnanti e tutor** che si sono distinti per la partecipazione, nello specifico saranno premiati:

- **Le prime tre scuole/comunità** partecipanti con il maggior numero di elaborati artistici.
- **I primi tre insegnanti/tutor** che presenteranno il maggior numero di elaborati artistici.

6.4 Appositi attestati saranno rilasciati a tutte le scuole e comunità che aderiranno al concorso ed a docenti e tutor che guideranno la realizzazione degli elaborati.

6.5 Per il ritiro del Premio è richiesta la presenza dei vincitori attraverso una rappresentanza degli studenti e dell'insegnante/tutor di riferimento della Scuola/Comunità (massimo tre rappresentanti per premio).

6.5.1 Nel caso in cui la scuola/comunità non possa essere presente o rappresentata, il premio sarà recapitato all'indirizzo di posta indicato nella Scheda di Accompagnamento.

6.6 Le spese di viaggio per il ritiro del premio saranno orientativamente a carico della scuola/comunità; tuttavia gli organizzatori si adopereranno attraverso i soggetti istituzionali ed economici per minimizzare i costi di trasferimento sostenuti dalle scuole dandone preventiva comunicazione.

6.7 Tutti i lavori premiati saranno, raccolti e pubblicati in una apposita **“antologia”** dal titolo **“IL FUMETTO DICE NO ALLA MAFIA – PREMIO ATILIO MANCA”**, unitamente al testo della relativa Scheda di Accompagnamento.

Ad ogni scuola partecipante al concorso saranno fatte pervenire il corrispondente numero di copie dell'antologia della rassegna equivalente al numero di lavori presentati. Ulteriori copie potranno essere richieste dalle scuole/comunità dietro un apposito contributo unitario.

Art.7 Accettazione del regolamento e disposizioni finali

7.1 La partecipazione al concorso implica di fatto l'accettazione di tutte le norme indicate nel presente regolamento, senza possibilità di successive contestazioni.

7.2 Gli organizzatori declinano ogni responsabilità precedente, connessa o conseguente alla partecipazione degli studenti o di chi li rappresenta alla consegna del premio.





“Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene...” (Paolo Borsellino)

7.3 L’Istituzione scolastica e la comunità partecipante dà piena assicurazione che la rappresentazione o eventuale pubblicazione dell’elaborato non violerà, né in tutto, né in parte, diritti di terzi; l’Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano e l’Istituto comprensivo Monte Amiata, in qualità di Organizzatori si riterranno sollevati da eventuali rivalse di terzi, di cui risponderanno esclusivamente gli Istituti scolastici e le Comunità partecipanti.

7.4 Gli organizzatori si riservano il diritto di pubblicazione degli elaborati su organi di stampa, sui rispettivi siti e social (anche in formato audio-video) e nella Antologia degli elaborati del Premio, fatta salva la proprietà letteraria dell’autore.

Gli autori delle opere pubblicate o divulgate rinunciano a qualsiasi compenso relativo a tali opere, mantenendone comunque la proprietà dei diritti d’autore e quindi la libertà di pubblicazione presso altro editore e su qualsiasi supporto.

7.5 Ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (in inglese “General Data Protection Regulation”, in breve GDPR), l’Associazione Peppino Impastato dichiara che il trattamento dei dati dei partecipanti al Concorso è finalizzato unicamente alla gestione del Premio e all’invio agli interessati delle notizie di ulteriori premi organizzati dai medesimi in tempi successivi.

Si precisa infine che l’Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano è Titolare del trattamento dei dati.

7.6 L’Istituto scolastico e la Comunità dichiarano che, con l’invio delle Schede di Adesione e di Accompagnamenti acconsentono al trattamento dei dati personali trasmessi.

L’Istituto scolastico e la Comunità per l’esercizio dei diritti, possono rivolgersi alla Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano scrivendo all’indirizzo: unodiecentomi@gmail.com avendo cura di allegare alla richiesta copia di un documento d’identità e del codice fiscale.

Si ha inoltre diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Art.8 Comunicazioni

Il presente Regolamento, unitamente alle Schede di Adesione e di Accompagnamento, è reso disponibile sul sito: www.unodiecentomi.it per qualsiasi contatto utilizzare i seguenti recapiti:

e-mail: unodiecentomi@gmail.com e telefonici: **351.5625622** e **351.5441375**

Il Presidente
Associazione di Volontariato
Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano
Giuseppe Cassata

La Direzione Scolastica
Istituto Comprensivo
Monte Amiata – Rozzano (MI)
Monica Barbara Mansi

